

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 professore universitario di seconda fascia, ai sensi della L. 240/2010, art. 18, comma 1, presso l'Università Iuav di Venezia.
Sigla del bando: ASS-2022-01
Scadenza presentazione domande e pubblicazioni: 08 agosto 2022

AFRU/DRUO/SCCPD/LF/YE

il rettore

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;

visto l'articolo 2963 del Codice Civile "computo dei termini di prescrizione" che prevede che se il termine scade in giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo;

vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e in particolare l'articolo 18;

vista la legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in merito

all'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

vista la legge 06 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30/12/2010, n. 240";

visto il DPCM del 15/03/2022 "Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2021", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 120 del 24/05/2022;

visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;

visto il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica";

visto il Decreto Ministeriale, n. 336 del 29 luglio 2011 Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15. Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

visto il Decreto Ministeriale, n. 855 del 30 ottobre 2015 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza di luav 2022-2024 – approvato dal Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022;

visto il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia emanato con decreto rettorale 1 febbraio 2022 n. 52;

visto il "Regolamento didattico di ateneo ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", emanato con decreto rettorale 3 settembre 2013 n. 485 prot. n. 15931 del 16 settembre 2013;

visto il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia" (emanato con decreto rettorale 30 maggio 2022 n. 300)";

vista la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Culture del Progetto che nella seduta del 16 marzo 2022 propone l'avvio della procedura di selezione per la chiamata di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della legge 240/2010 per il seguente Settore Concorsuale 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione; Settore scientifico disciplinare ICAR/05 - Trasporti;

vista la delibera del Senato Accademico del 27 giugno 2022 con la quale si approva l'avvio della procedura selettiva per la chiamata di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010 a valere su fondi del Bilancio Unico di Ateneo;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2022 con la quale si approva l'avvio della procedura selettiva per la chiamata di un professore di II fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 della Legge 240/2010 a valere su fondi del Bilancio Unico di Ateneo;

accertata che la spesa graverà sui fondi del Bilancio Unico di Ateneo

decreta

articolo 1 (tipologia concorsuale)

1 L'Università luav di Venezia indice una procedura pubblica di selezione con valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010 come indicato nell'Allegato 1 al presente bando che ne costituisce parte integrante. Ai fini della presente selezione il numero massimo di pubblicazioni presentabili è pari a 10 (dieci)

Sigla del bando: ASS - 2022-01

articolo 2 (requisiti per l'ammissione)

1 Sono ammessi a partecipare alla presente procedura selettiva, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010, i soggetti italiani o stranieri di cui alle lettere a), b), c) e d) del presente comma:

a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della legge 240/2010 per il settore concorsuale del posto bandito e per le funzioni di professore universitario di seconda fascia ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 210/1998 per la seconda fascia (professore associato), nel settore concorsuale del posto bandito, limitatamente al periodo di durata della stessa;

c) i professori di seconda fascia già in servizio presso altri atenei inquadrati nel settore concorsuale per il quale viene bandita la selezione;

d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal ministero (D.M. 662 del 1 settembre 2016).

2 Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore

Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che effettuerà la chiamata: il dipartimento di Culture del Progetto;

3 Non possono altresì partecipare:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale.

5 I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

6 Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

articolo 3 (domanda)

1 La domanda di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, in alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà scegliere dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia e accedere alla procedura di interesse; dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

2. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

3. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 08 agosto 2022. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al giorno seguente non festivo.

5. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima

dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

In caso di accesso alla piattaforma PICA e compilazione della domanda tramite SPID non è richiesto di firmare la domanda.

Le/I candidate/i cittadine/i non italiane/i devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal precedente articolo 2, commi 2 e 3 del presente bando.

Le/I cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per le/i cittadine/i dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza della/del dichiarante.

Le/I cittadine/i provenienti da Paesi non appartenenti all'Unione Europea non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare la procedura telematica per il caricamento dei titoli in formato pdf e dei certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui sono cittadine/i, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.

6 L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo e-mail di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

7 Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

8 I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- la propria residenza;
- la cittadinanza posseduta;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di non essere in servizio in qualità di ricercatore o professore universitario di prima o di seconda fascia ovvero cessato da uno di tali ruoli;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;
- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);

solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al dipartimento competente per la proposta di chiamata: il Dipartimento di Culture del Progetto;

- di essere in possesso del titolo di studio della laurea specialistica/magistrale specificando l'università e la data di conseguimento della laurea.

9 Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della selezione nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.

10 I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per la partecipazione al colloquio, ai sensi della Legge n. 104/1992, Legge 68/1999 e successive modificazioni.

11 L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

12 A ciascuna domanda dovranno essere allegati

a) fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;

b) curriculum della propria attività scientifica e didattica;

c) titoli ritenuti utili ai fini della selezione;

d) pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la selezione, nel rispetto del numero massimo previsto dall'articolo 1 del presente bando, ivi compresa la tesi di dottorato anche se non pubblicata.

e) elenco sottoscritto delle pubblicazioni presentate.

13 L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/00.

14 Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni.

15 Con riferimento al punto 3) "titoli" si fa presente che da 1° gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra i privati. Pertanto se i titoli sono stati conseguiti presso pubbliche amministrazioni sono comprovabili dal candidato esclusivamente tramite autocertificazione.

16 L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

articolo 4 (pubblicazioni)

Le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione ai sensi della normativa vigente che le/i candidate/i intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato **.pdf** tramite l'apposita sezione della procedura telematica, entro la scadenza del bando, nel numero massimo di 10 (dieci).

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di **30 megabyte**.

Le pubblicazioni eccedenti lo spazio di 30 megabyte non caricabili nel sistema, dovranno essere riportate in un elenco puntuale da inserire nella piattaforma informatica e fatte pervenire con le seguenti modalità, unitamente alla copia di un documento valido di identità:

- caricate in formato non modificabile (.PDF) in una memoria di massa portatile (pen drive, chiavetta usb) che dovrà essere spedita a mezzo raccomandata al seguente indirizzo:

Università Iuav di Venezia – Tolentini, S. Croce n. 191, 30135 Venezia e pervenire entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Sulla busta la/il candidata/o dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, precisando il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare. Sul dispositivo dovranno essere riportati il proprio nome e cognome e data di nascita.

- inviate per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il termine di scadenza inviate in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non saranno ritenute valide le pubblicazioni trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Le pubblicazioni che non risultino pervenute nel termine di scadenza e secondo le disposizioni sopra indicate non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

2 Il candidato può produrre le pubblicazioni in copia conforme e rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia.

3 Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

4 Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.

5 Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

6 Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.

7 Il candidato che partecipa a più selezioni con valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.

articolo 5 (esclusione dalla selezione)

1 I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva di cui al presente bando.

2 L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali si trovino nelle situazioni di incompatibilità di cui al sopracitato articolo 2, coloro che presentino domande senza la firma, tranne per i candidati che hanno avuto accesso alla piattaforma tramite SPID, o che, per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 del presente bando.

articolo 6 (commissione giudicatrice)

1 La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore e formata in coerenza con quanto previsto dal vigente regolamento di ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

Il decreto rettorale di nomina sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo dedicata **concorsi e gare – personale docente e ricercatore**

<http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>.

2 Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano inoltre le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal codice etico e di comportamento dell'Università Iuav di Venezia.

3 I lavori della Commissione giudicatrice devono concludersi entro quattro mesi dalla data di emanazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il suddetto termine per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

articolo 7 (modalità di svolgimento della procedura di selezione)

1 La Commissione effettua una valutazione comparativa sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

2 La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati dalla Commissione; tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard previsti dall'articolo 24 comma 5 della Legge 240/2010, individuati con D.M. 4 agosto 2011, n. 344, e degli ulteriori elementi previsti dalla struttura didattica.

3 Al termine dei lavori, la commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

4 La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dai giudizi individuali e collegiali e dalla relazione riassuntiva.

articolo 8 (rinuncia alla partecipazione)

1. La rinuncia alla procedura di selezione dovrà essere inviata al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, via posta elettronica certificata, all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, utilizzando il modulo predisposto per la rinuncia.

2 Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento.

La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.

articolo 9 (accertamento della regolarità degli atti e chiamata)

1 Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, la regolarità formale degli atti, e dichiara il nominativo del candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto; il decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web dell'Ateneo **concorsi e gare – personale docente e ricercatore <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>** ed è trasmesso, unitamente agli atti della Commissione al Dipartimento, per la proposta di chiamata.

2 Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori; il Rettore, accertata la regolarità degli atti, con proprio decreto dichiara il nominativo del candidato maggiormente qualificato per la copertura del posto bandito.

3 Qualora almeno uno dei candidati sia stato dichiarato qualificato, il Consiglio del dipartimento, entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia. La delibera è assunta, con adeguata motivazione scientifica e didattica, sulla base delle risultanze della valutazione della Commissione ed in relazione alla coerenza del profilo del candidato idoneo rispetto al profilo specificato nel bando mediante l'indicazione del settore scientifico disciplinare, e della tipologia dell'impegno didattico e scientifico richiesto, previa verifica dell'inesistenza della incompatibilità di cui all'articolo 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 e delle incompatibilità previste dalla normativa vigente.

4 La delibera viene trasmessa, insieme agli atti della Commissione, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata.

5 Nel caso in cui nel termine sopra indicato la struttura didattica non adotti alcuna delibera, non potrà richiedere nei due anni successivi alla approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo settore concorsuale o scientifico disciplinare se previsto, per i quali si è svolta la procedura.

articolo 10 (nomina)

1 La nomina in ruolo è disposta con decreto rettorale.

La presa di servizio è definita dalla struttura didattica di cui all'articolo 1 in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli di legge.

Il trattamento economico sarà quello previsto per il professore di seconda fascia dal DPR 232/2011 in attuazione dell'art. 8 della legge 240/2010.

articolo 11 (documenti di rito)

1 Entro 30 giorni dalla data di presa di servizio dovranno essere autocertificati nei modi di cui al D.P.R. n. 445/2000 i seguenti stati, fatti e qualità personali:

- a) la cittadinanza posseduta;
- b) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
- c) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza ovvero da autocertificazione;
- d) l'idoneità fisica all'impiego di professore universitario.

2 Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

articolo 12 (responsabile del procedimento)

1 Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Leda Falena, responsabile del Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente della divisione Risorse Umane e Organizzazione.

2 Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Concorsi e Carriere del Personale Docente, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-2571850/1724/1713

articolo 13 (trattamento dei dati personali)

1 I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla presente procedura, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) saranno trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <http://www.iuav.it/privacy/>.

2 Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

articolo 14 (Disposizioni finali)

1 Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione in quanto compatibile.

2 Il presente decreto è repertoriato nel registro dei decreti del Rettore.

3 Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Albo Ufficiale on Line" all'indirizzo <http://www.iuav.it/lavora-con/albo/> e nella pagina web dedicata ai concorsi del personale docente e ricercatore all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm>

il rettore

Benno Albrecht

ALLEGATO 1 AL BANDO ASS - 2022-01**N. 1 posto di professore universitario di II fascia**

Area 08 - ingegneria civile e architettura

Macrosettore: 08/A – Ingegneria delle infrastrutture e del territorio

Settore concorsuale: 08/A3 – Infrastrutture e sistemi di trasporto, estimo e valutazione;

Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/05 – Trasporti;

Pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 10 (Dieci)

Tali pubblicazioni andranno presentate in formato pdf, in allegato alla domanda di partecipazione al concorso.

Impegno didattico: Il docente dovrà svolgere attività didattica nell'ambito dei corsi di studio programmati dall'Ateneo, attraverso lezioni teoriche, laboratori e altre attività formative.

Impegno scientifico: il docente dovrà esibire un profilo di elevato livello, relativamente agli ambiti scientifici e disciplinari del SSD di riferimento, dimostrando di aver svolto attività scientifica comprovata da risultati conseguiti e documentati, anche con pubblicazioni nazionali e internazionali.